

**TRIBUNALE DI LAGONEGRO****IL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE****Dr. Luigi Pentangelo****Decreto n. 83/2020**

- Ai Sigg.ri Pres. sez. e giudici togati e onorari
 - Al Sig. Direttore della sezione penale
 - Ai Sigg.ri Giudici di Pace del Circondario
- p.c. Al Sig. Presidente della Corte d'Appello di Potenza
- p.c. Al Sig. Procuratore della Repubblica di Lagonegro
- p.c. Al Sig. Presidente del Cons. Ord. Avvocati di Lagonegro
- p.c. Al Sig. Presidente della Camera Penale di Lagonegro

OGGETTO: Ulteriori disposizioni sul numero di cause da trattare in ciascuna udienza del dibattimento penale per evitare assembramenti di persone nelle aule, nei corridoi e nei locali interni del Tribunale e degli Uffici del GdP del circondario.

Tenuto conto di quanto già disposto con il decreti n. 61/2020, avente ad oggetto <<ulteriori misure volte ad innalzare i livelli di prevenzione sanitaria nella situazione emergenziale derivante dalla pandemia di COVID-19, inserite nel contesto di una riorganizzazione dei giorni di udienza della sezione penale e delle necessarie variazioni destinate a coordinare la tabella con l'imminente inserimento del MOT, nominato con D.M. 12 febbraio 2019, dott. Antonio D'Anello>>, e con il decreto n. 64/2020, avente ad oggetto <<Ulteriori disposizioni per fronteggiare la risalita della curva epidemiologica dei nuovi contagi da COVID-19 nella fase del regime transitorio di attuazione del decreto 61 del 26 ottobre 2020 -- Modalità organizzative d'udienza adottabili dai giudici del dibattimento penale per evitare assembramenti nelle aule di udienza nei giorni del martedì e del mercoledì>>;

tenuto conto che nei suddetti decreti era stata già preventivamente indicata la clausola di riserva in ordine a possibili ulteriori misure di intervento in funzione dell'andamento della situazione epidemiologica;

tenuto conto che, in attesa della completa entrata a regime del nuovo calendario predisposto con il decreto 61 del 26 ottobre 2020, nelle condizioni date per un verso dall'andamento dell'emergenza epidemiologica e per altro verso dal sovraffollamento del Palazzo di giustizia in concomitanza con la celebrazione dei processi del dibattimento penale, appare necessario trovare nell'immediato soluzioni volte ad evitare la formazione di assembramenti nelle aule di udienza;

tenuto conto che oggi il contesto generale è complesso e altamente mutevole, subordinato alla variabile della diffusione del contagio, parimenti distribuito tra tutte le regioni, anche le regioni del Mezzogiorno, dove, in parte nella Campania e in parte nella Basilicata, si trova il circondario del tribunale di Lagonegro;

tenuto conto che particolare è la situazione in cui versa l'area campana del circondario del tribunale di Lagonegro dopo che il Ministero della Salute con l'Ordinanza 13 novembre 2020, in base all'analisi dei dati epidemiologici sulla diffusione dell'epidemia e agli scenari di rischio certificati nel report dell'Istituto superiore di sanità, ha collocato la Regione Campania in uno "scenario di tipo 4" con un livello di rischio "alto" (area rossa);

tenuto conto che nel giorno del giovedì e del venerdì si celebrano non solo le udienze del dibattimento penale ma anche l'udienza preliminare e l'udienza penale del GdP di Lagonegro;

tenuto conto che inadeguata è, in generale, la logistica degli spazi del Palazzo di Giustizia e, in particolare, la superficie e la collocazione delle aule del tribunale destinate al settore penale:

- di cinque aule sono due sono capienti in modo congruo;
- gli accessi alle aule sono aperti su ristretti e lunghi corridoi, che non facilitano la sosta delle persone interessate;
- l'aula più grande è situata al Piano Secondo, dove si arriva dopo un lungo percorso di attraversamento dell'edificio (tramite una sola scala e un solo ascensore);
- le aule restanti sono situate al Piano Terra, che insiste nell'area comune d'ingresso al Palazzo di Giustizia, area la quale non solo è sede di incrocio tra molteplici flussi di personale e utenza

rispettivamente dei diversi Uffici di Tribunale, Procura della Repubblica, GdP, UNEP, ma che ospita anche l'aula dove si tengono le udienze penali del GdP di Lagonegro;

ritenuto, pertanto, che diventa essenziale ridurre i contatti personali ravvicinati connessi alla celebrazione delle udienze del dibattimento penale e, così, mitigare il rischio di contagi da COVID-19, a tutela della salute del personale, dell'utenza e del pubblico;

ritenuto che una soluzione opportuna, suggerita anche dal locale COA e dalla locale Camera Penale, è quella di contingentare a non più di 10 per udienza il numero di cause dei ruoli delle udienze del dibattimento penale celebrate in tutti i giorni di calendario;

sentito il Presidente della sezione penale;

sentito il magistrato collaboratore del Presidente del Tribunale per gli Uffici del Giudice di pace del circondario;

sentito il Procuratore della Repubblica;

sentiti i Presidenti del COA e della Camera Penale di Lagonegro;

DECRETA

1. In tribunale e negli uffici del Giudice di Pace del circondario, riguardo al numero dei processi da trattare nelle udienze del dibattimento penale, affinché nelle aule e nei corridoi e nei locali interni dell'Ufficio siano evitati assembramenti di persone in funzione di prevenzione dall'esposizione al rischio di contagio da COVID-19, occorre che il ruolo d'udienza sia tale che il volume delle attività da svolgere renda sostenibile l'osservanza delle misure di prevenzione anti coronavirus e, allo scopo, si ritiene congruo prevedere per ciascuna udienza:

- un limite massimo di dieci (10) processi;
- solo con riferimento al Giudice di Pace di Lagonegro e soltanto fino alla data del 31.12.2020, un limite massimo di sei (6) processi, secondo quanto previsto in via transitoria nel decreto 54 del 12 ottobre 2020.

2. La concreta organizzazione dell'udienza sarà fissata dal giudice in un programma che sarà trasmesso almeno tre giorni prima

dell'udienza all'Ordine forense ed alla Procura della Repubblica, con la specifica indicazione degli eventuali processi da rinviare nel caso di ruoli già formati in precedenza.

3. Contenuto del programma d'udienza:

3.1. I rinvii dei processi indicati nel programma d'udienza saranno disposti:

- all'inizio della prima fascia d'orario dell'udienza;
- in presenza di un difensore di ufficio designato dal COA e dalla Camera Penale (salvo per i processi con difensori di altro Foro) che assumerà la funzione di difensore ai sensi dell'art. 97, c. 4, c.p.p.

3.2 In tribunale, nella scelta dei processi da trattare sarà data priorità:

- ai processi con imputati sottoposti a misura cautelare personale o di sicurezza;
- a quelli prossimi al maturare della prescrizione;
- ai processi iscritti sul registro generale del tribunale da più di tre anni;
- a quelli con parti civili costituite;
- a quelli valutati dal giudice, anche su istanza di un difensore o del Procuratore della Repubblica, di particolare urgenza o rilevanza.

3.3. Negli uffici del Giudice di Pace del circondario, nella scelta dei processi da trattare sarà data priorità:

- ai procedimenti afferenti a reati prossimi alla prescrizione;
- ai procedimenti in cui occorra assumere prove non rinviabili, ai sensi degli artt. 18 D.lgs. 274/2000 e 467 c.p.p.
- ai processi introdotti con presentazione immediata dell'imputato, ai sensi degli artt. 20 e 20 bis D.lgs. 274/2000;
- ai procedimenti iscritti sul registro generale del Giudice di Pace da più di tre anni;
- ai processi con parti civili costituite;
- ai procedimenti valutati dal Giudice Onorario di Pace, anche su istanza delle parti, di particolare urgenza o rilevanza.

4. Il presente decreto ha efficacia sino al 31 gennaio 2021, data alla quale lo stato di emergenza epidemiologica da Covid-19 è stato prorogato per effetto della delibera del Consiglio dei Ministri del 7 ottobre 2020 e dell'art. 1 del decreto legge n. 125/2020.

5. Ci si riserva, sin da ora, la possibilità di anticipi o di proroghe per effetto del mutamento della situazione epidemiologica in atto ovvero del sopraggiungere in materia di nuove differenti disposizioni legislative.

MANDA

all'ufficio di Presidenza affinché il presente provvedimento:

- a) sia comunicato ai destinatari indicati in epigrafe;
- b) sia pubblicato sul sito web del tribunale.

SI INVITA

il sig. Presidente del locale Consiglio dell'Ordine degli Avvocati a voler diffondere il presente provvedimento tra gli avvocati del foro di Lagonero.

Addì, 1° dicembre 2020

IL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE

(Luigi Pentangelo)



Firmato
digitalmente da
PENTANGELO
LUIGI
C=IT
O=MINISTERO
DELLA
GIUSTIZIA/80184
430587